



Regolamento di funzionamento del Sistema Museale di Ateneo e dei suoi organi di coordinamento

Articolo 1 Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento dispone le modalità di funzionamento del Sistema Museale di Ateneo e in particolare degli organi del sistema museale (Art. 3) che ne promuovono e monitorano gli indirizzi scientifici e le attività.
2. Per “Sistema Museale di Ateneo” (d’ora in poi “Sistema Museale”) si intende il complesso dei musei, delle collezioni, delle raccolte e del Museo Virtuale, costituenti il patrimonio dei beni culturali di proprietà dell’Università degli Studi di Milano, ai sensi dell’art. 9 dello Statuto di Ateneo.
3. Il Sistema Museale è articolato nelle componenti di cui all’Allegato 1 al presente Regolamento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
4. Costituisce componente del Sistema Museale anche la Direzione competente in materia di gestione e valorizzazione del patrimonio culturale e museale (nel seguito Direzione Competente).
5. L’elenco, di cui all’Allegato 1, delle strutture museali e delle collezioni e raccolte che costituiscono e integrano nel tempo il Sistema Museale viene aggiornato periodicamente, a seguito dell’acquisizione e dismissione da parte dell’Ateneo di altri beni culturali.

Articolo 2 Finalità del Coordinamento del Sistema

1. Ferma restando l’autonomia scientifica, gestionale e finanziaria dei Dipartimenti, dei Centri funzionali interessati e dei musei istituiti, il Sistema Museale persegue le seguenti finalità:
 - a) individuare, censire e favorire l’armonizzazione delle e il supporto alle componenti del Sistema museale, quali i musei, le collezioni e le raccolte di proprietà dell’Università degli Studi di Milano o in gestione alla stessa Università;
 - b) favorire, in sinergia con gli organi scientifici eventualmente operanti, le attività di valorizzazione e conservazione del patrimonio museale, delle collezioni e delle raccolte dell’Ateneo, dei Dipartimenti, dei Centri funzionali, e delle Direzioni centrali, o altre strutture, nonché di promuoverne e sostenerne i progetti di sviluppo;
 - c) promuovere programmi di catalogazione delle collezioni e di restauro di reperti;
 - d) diffondere la conoscenza del complesso dei musei, delle collezioni, dei luoghi e istituti della cultura che fanno parte del patrimonio universitario;
 - e) promuovere lo studio sistematico della storia dell’Università degli Studi di Milano dalle origini ai giorni nostri, e incrementare la documentazione della storia dell’Ateneo e delle sue collezioni, recuperando e valorizzando testimonianze non solo archivistiche relative all’Istituzione;
 - f) facilitare la produzione di cataloghi e altre pubblicazioni sia scientifiche che divulgative;
 - g) coordinare i servizi centralizzati relativi alle attività museali;
 - h) incentivare le attività di collaborazione trasversali a musei, collezioni e istituti e luoghi della cultura coinvolti;
 - i) promuovere, nell’interesse complessivo dell’Ateneo, l’adozione di standard internazionali, nazionali e regionali più adeguati per:
 - i. la catalogazione;
 - ii. la conservazione degli originali;
 - iii. gli eventuali trattamenti degli originali finalizzati alla digitalizzazione;



- iv. le buone pratiche per la digitalizzazione del patrimonio museale, delle collezioni e delle raccolte dell'Ateneo e l'adozione di archivi digitali interoperabili;
- j) promuovere progetti di digitalizzazione del patrimonio storico e le necessarie operazioni di aggiornamento e miglioramento della valorizzazione digitale del Sistema Museale d'Ateneo, e in particolare del Museo Virtuale UniMi (VUMM).

Articolo 3 Organi del Sistema Museale

1. Costituiscono organi del Sistema Museale:

- a) Il Presidente
- b) Il Consiglio di indirizzo

a) Il Presidente.

Il Consiglio di Indirizzo del Sistema Museale è presieduto dal Rettore o da un suo delegato. Il Presidente ha la rappresentanza del Sistema Museale all'interno e all'esterno dell'Ateneo e sovrintende e coordina il Consiglio di indirizzo.

b) Il Consiglio di Indirizzo è composto

- i. dal Presidente;
- ii. dal Dirigente responsabile della Direzione competente;
- iii. da tre componenti docenti, individuati dal Rettore, previa consultazione con i Dipartimenti interessati, fra i referenti delle collezioni - professori, ricercatori, appartenenti alle macro-aree disciplinari definite dai tre settori ERC Scienze sociali e umane, Scienze dure, Scienze della vita, e in possesso di elevato profilo scientifico e di esperienza adeguata alle competenze richieste;
- iv. da un componente, individuato dal Rettore, tra i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo presso gli organi di Ateneo;
- v. dal Responsabile Operativo del Sistema Museale, individuato dal Direttore generale tra il personale tecnico amministrativo dotato delle specifiche competenze in servizio presso la Direzione Competente.

2. Il mandato dei membri del Consiglio - esclusi il Responsabile Operativo del Sistema Museale e il Dirigente responsabile della Direzione Competente - ha la durata di tre anni non rinnovabile.

3. Il Consiglio di Indirizzo assolve alle seguenti funzioni:

- a) propone su base annuale al Senato accademico e al Consiglio di Amministrazione le linee generali di funzionamento e di sviluppo del Sistema, secondo gli obiettivi definiti dal Piano strategico d'Ateneo;
- b) garantisce, in sinergia con gli organi scientifici dei Musei e dei Centri funzionali e attraverso azioni di monitoraggio e consulenza, che tutte le componenti del Sistema possano perseguire i propri obiettivi di sviluppo nell'ambito delle linee strategiche del Sistema;
- c) riceve per conoscenza il piano delle attività e la relativa relazione finale provenienti dalle varie strutture di Ateneo (Musei, Centri funzionali, Dipartimenti) facenti parte del Sistema e persegue un loro coordinamento alla luce delle linee generali da sviluppare;
- d) formula e raccoglie proposte sulla attività di valorizzazione, conservazione e catalogazione dei beni culturali, da sviluppare a beneficio e in accordo con i Dipartimenti, dei Centri funzionali, delle Direzioni, e di altre strutture afferenti al Sistema;
- e) formula e raccoglie proposte sull'elaborazione di o l'adesione a progetti territoriali, regionali, nazionali, internazionali, utili e necessari al raggiungimento delle finalità del Sistema;
- f) promuove, in collaborazione con gli organi scientifici di musei e Centri funzionali, le modalità di fruizione delle raccolte, delle collezioni e dei musei già afferenti al Sistema o acquisite a diverso titolo dall'Ateneo;
- g) promuove azioni relative a progetti di conservazione e restauro del patrimonio culturale di proprietà dell'Ateneo, sottoponendoli al Consiglio di Amministrazione;



- h) esprime pareri per il Rettore e agli organi di governo in merito all'eventuale acquisizione di collezioni o altri beni culturali o alle richieste di istituzioni di nuove realtà museali di Ateneo;
- i) predispose la relazione annuale delle attività del Sistema Museale sulla base delle relazioni di cui all'art. 4, comma 4;
- j) cura e coordina la comunicazione e la promozione delle attività del Sistema Museale d'Ateneo nel suo complesso, in collaborazione con i responsabili di musei, centri funzionali e collezioni e con la Direzione competente per la comunicazione istituzionale.

4. Al Dirigente della Direzione Competente è attribuito l'esercizio del potere di spesa nei limiti definiti dal C.d.A. secondo le modalità previste dal Regolamento d'Ateneo.

5. Le funzioni specifiche del Responsabile Operativo del Sistema Museale consistono nel curare l'attuazione degli indirizzi del Comitato, di intesa con il dirigente responsabile della Direzione Competente:

- a) coordinare le attività trasversali presso le strutture afferenti, ivi compresi i Dipartimenti e i Centri funzionali e Direzioni, per quanto di competenza;
- b) curare la gestione dei rapporti del Sistema Museale con le istituzioni e gli organismi nazionali e internazionali di riferimento, per quanto di competenza, relazionando a tutte le componenti del sistema museale;
- c) contribuire alla realizzazione dei programmi di formazione del personale dell'Ateneo sulle attività di catalogazione;
- d) coordinare le attività di comunicazione relative al Sistema Museale nel suo complesso, in stretta collaborazione con gli Uffici d'Ateneo preposti e gli componenti del sistema;
- e) curare i contenuti e gestire l'implementazione, la valorizzazione del Museo Virtuale d'Ateneo, di cui ha la Curatela, e della sezione dedicata all'Ateneo nella piattaforma internazionale di esposizione online dei patrimoni culturali alla quale l'Ateneo aderisce tramite stipula di apposito accordo.

Articolo 4

Rete dei Referenti e relazioni e adempimenti all'interno del Sistema Museale

1. Viene istituita la Rete dei Referenti, composta da un membro rappresentante per ciascun museo o collezione, indicati dai rispettivi Direttori di Dipartimento o Centri Funzionali.

2. I Dipartimenti e le altre strutture propongono un referente, docente e/o tecnico-amministrativo, per ciascun museo, collezione, raccolta. Il raccordo con i Centri Funzionali è attuato con i Direttori dei Centri stessi o con i referenti da loro designati (nel seguito Referenti).

3. Il raccordo degli organi del Sistema Museale con i Dipartimenti, i Centri funzionali, i musei istituiti e le Direzioni, e altre strutture, viene organizzato attraverso la rete dei Referenti, che costituisce un canale aperto e sistematico per lo scambio di informazioni e di condivisione di opportunità.

4. Il Consiglio di Indirizzo convoca l'assemblea della Rete dei Referenti con cadenza minima annuale e si confronta con essi in modo continuativo durante l'anno sui temi ritenuti di rilievo da parte degli Organi del Sistema Museale e/o da uno o più Referenti.

5. Tutte le strutture cooperano tra di loro e collaborano con gli organi del Sistema Museale, e presentano annualmente al Consiglio di Indirizzo un piano delle attività e la relativa relazione finale, nell'ottica dell'armonizzazione delle azioni del sistema stesso.

6. Le Direzioni amministrative si confrontano e rendono noti reciprocamente e agli organi del Sistema Museale azioni e progetti che impattano, anche potenzialmente, su musei, collezioni, raccolte, beni culturali e spazi degli edifici, con particolare attenzione a quelli storici e/o tutelati



Articolo 5 Dotazione finanziaria del Sistema Museale

1. La Direzione competente per il supporto amministrativo gestionale del Sistema Museale riceve in assegnazione dal Consiglio di Amministrazione una specifica dote finanziaria da destinare alla valorizzazione del Sistema museale nel suo complesso e da gestire in ottemperanza ai regolamenti di Ateneo in materia di contabilità, acquisti e organizzazione dei servizi.
2. Il Consiglio di Indirizzo stabilisce i criteri di impiego delle risorse assegnate alla Direzione competente ai sensi del comma 1 o raccolte dalla stessa attraverso misure di finanziamento esterne.
3. La gestione delle risorse in dotazione alla Direzione competente ai sensi dei precedenti commi non interferisce né pregiudica la capacità di finanziamento o di raccolta e gestione dei fondi di Dipartimenti, Centri funzionali e musei istituiti presso l'Ateneo. Resta salvo che i fondi di finanziamento possono essere ottenuti e gestiti direttamente anche dai singoli musei e collezioni afferenti al Sistema, vale a dire anche dai loro Dipartimenti di afferenza.

Articolo 6 Personale

Il Coordinamento del Sistema Museale si avvale del personale della Direzione Competente e collabora con le risorse umane già presenti nelle Strutture dell'Ateneo dotate dei musei e delle collezioni o raccolte in accordo con i Direttori delle strutture stesse.

Articolo 7 Rapporti con il territorio

1. L'operatività del Sistema tramite i propri organi è strettamente connessa al contesto d'Ateneo e a quello territoriale per lo studio, la ricerca e la documentazione e collabora con enti locali, enti di ricerca e le altre istituzioni culturali del territorio in azioni di comune interesse.
2. Il Sistema, tramite la pianificazione strategica dei propri organi e il supporto amministrativo-gestionale della Direzione competente, può partecipare a progetti educativi promossi dal mondo scolastico, tramite l'attivazione di convenzioni.

Articolo 8 Norme finali

1. Il presente Regolamento è deliberato dal Senato Accademico dell'Università degli Studi di Milano, previo parere del Consiglio d'Amministrazione. Le eventuali modifiche al presente Regolamento sono deliberate secondo le medesime modalità.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge in materia e le disposizioni dello Statuto e del Regolamento Generale d'Ateneo.